CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

Bruxelles, 22 marzo 2012 (23.03) (OR. en)

8057/12 ADD 1

CADREFIN 160 POLGEN 52

ADDENDUM ALLA NOTA

della:	presidenza
al:	Consiglio
Oggetto:	Quadro finanziario pluriennale (2014-2020) - Sezioni dello schema di negoziato riguardanti le rubriche 1 (tranne coesione e CEF), 3, 4 e 5 e questioni orizzontali

Si allegano per le delegazioni le sezioni dello schema di negoziato riguardanti le rubriche 1 (tranne coesione e CEF), 3, 4 e 5 e questioni orizzontali.

Lo schema di negoziato è messo a punto e sviluppato sotto la responsabilità della presidenza e non è vincolante per nessuna delegazione. Ciò vale per tutta la durata del processo di negoziazione. La presidenza continua ad ispirarsi al principio "nessun accordo senza un accordo su tutto".

Lo schema di negoziato non è una relazione sullo stato dei lavori ad oggi: trae ispirazione dagli spunti forniti dai dibattiti orientativi tenuti dal luglio 2011 in poi ed è in continua evoluzione. Esso sarà aggiornato gradualmente, via via che si procede,a seguito delle discussioni in seno al Consiglio.

DATI GENERALI

1. Il nuovo quadro finanziario pluriennale, che riguarderà i sette anni tra il 2014 e il 2020, dovrebbe essere elaborato per un'Unione europea comprendente 28 Stati membri in base all'ipotesi di lavoro che la Croazia aderisca all'Unione nel 2013.

2. *p.m. Situazione economica generale e necessità di assicurare maggior valore per ogni euro di spesa, spesa conforme agli obiettivi della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, garanzia di valore aggiunto UE, principi di sussidiarietà, proporzionalità e solidarietà.*

3. *p.m. Struttura del nuovo quadro finanziario pluriennale (in particolare questione dell'alternativa sottomassimali/sottorubriche).*

4. *p.m. Importo totale massimo delle spese dell'UE a 28 per il periodo 2014 -2020.*

5. *p.m. Strumenti finanziari innovativi.*

6. *p.m. Importi da liquidare (RAL).*

7. *p.m. Semplificazione della legislazione settoriale.*

8. *p.m. Integrazione degli sforzi ambientali e climatici.*

9. *p.m. Sviluppi ulteriori - negoziati con il Parlamento europeo, regolamento QFP, accordo interistituzionale,O legislazione e conclusione dei negoziati settoriali.*

RUBRICA 1 - CRESCITA INTELLIGENTE E INCLUSIVA (AD ECCEZIONE DELLA COESIONE E DEL MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA)

10. La crescita intelligente e inclusiva corrisponde a un settore in cui l'azione UE presenta un notevole valore aggiunto. I programmi che rientrano in questa rubrica hanno grandi potenzialità per contribuire alla realizzazione della strategia Europa 2020, in particolare per quanto riguarda la promozione di ricerca, innovazione e sviluppo tecnologico, l'azione specifica a favore della competitività delle imprese e delle PMI, l'investimento nelle competenze umane grazie al programma "ERASMUS per tutti" e lo sviluppo dell'agenda sociale.

11. Il livello di impegni per questa rubrica non supererà gli importi seguenti:

RUBRICA 1 - CRESCITA INTELLIGENTE E INCLUSIVA (ad eccezione della coesione e del meccanismo per collegare l'Europa)

(milioni di EUR, prezzi 2011)

2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
X	X	X	X	X	X	X

12. C'è una necessità cruciale di potenziare e ampliare l'eccellenza della base scientifica dell'Unione. Lo sforzo nel settore della ricerca e dello sviluppo sarà pertanto basato sull'eccellenza, che insieme a una netta semplificazione del programma assicurerà l'efficienza della futura politica di ricerca europea offrendo anche migliori possibilità di partecipazione ai programmi alle PMI. Tutte le politiche saranno chiamate a contribuire all'aumento della competitività; sarà rivolta particolare attenzione al coordinamento delle attività finanziate mediante Orizzonte 2020 con quelle finanziate nell'ambito di altri programmi dell'Unione, compresa la politica di coesione. In questo contesto saranno richieste importanti sinergie tra Orizzonte 2020 e i fondi strutturali al fine di creare un "ascensore verso l'eccellenza"potenziando in tal modo la capacità di R&I regionale e l'attitudine delle regioni che registrano risultati più scarsi e meno avanzate a sviluppare poli di eccellenza.

13. Il massimale per Galileo di [x] milioni di EUR sarà fissato nel regolamento QFP.

14. p.m. Struttura della rubrica.

RUBRICA 3 - SICUREZZA E CITTADINANZA

15. Le azioni nell'ambito di questa rubrica costituiscono una gamma diversificata di programmi mirati alla sicurezza e alla cittadinanza in cui la cooperazione a livello di Unione offre un valore aggiunto. Si tratta di azioni relative all'asilo e alla migrazione e di iniziative nei settori delle frontiere esterne e della sicurezza interna nonché di misure nel settore della giustizia. Le azioni nel quadro di questa rubrica sostengono altresì gli sforzi intesi a promuovere la partecipazione dei cittadini nell'Unione europea, anche mediante la cultura e altri settori creativi. Sono inoltre contemplate misure volte a migliorare la sanità pubblica e la protezione dei consumatori. La semplificazione dei programmi porterà a un'attuazione più efficace in futuro delle azioni in questo campo.

16. Il livello di impegni per questa rubrica non supererà gli importi seguenti:

RUBRICA 3 - SICUREZZA E CITTADINANZA

(milioni di EUR, prezzi 2011)

2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
X	X	X	X	X	X	X

RUBRICA 4 – RUOLO MONDIALE DELL'EUROPA

17. La politica estera rappresenta un importante campo d'azione per l'UE. Il nuovo quadro istituzionale istituito con il trattato di Lisbona prevede un rafforzamento di questo ambito di attività. Il QFP deve sostenere l'UE nella sua determinazione a sviluppare il proprio ruolo come soggetto attivo sulla scena internazionale, con interessi e responsabilità regionali e globali. Gli strumenti finanziari del QFP potenzieranno la cooperazione dell'UE con i partner e sosterranno gli obiettivi di promuovere i valori dell'UE al suo esterno, progettare politiche dell'UE volte a far fronte alle principali sfide globali, aumentare l'impatto della cooperazione dell'UE allo sviluppo, investire nella prosperità e nella stabilità a lungo termine dei paesi del vicinato, sostenere il processo di allargamento dell'UE, potenziare i meccanismi di solidarietà europea in caso di catastrofi naturali o provocate dall'uomo, migliorare la capacità di prevenzione e risoluzione delle crisi e lottare contro i cambiamenti climatici. Tutto questo sarà rafforzato da una maggiore flessibilità nell'ambito della rubrica 4 e da un'attuazione efficace.

18. Il livello di impegni per questa rubrica non supererà gli importi seguenti:

RUBRICA 4 – RUOLO MONDIALE DELL'EUROPA (milioni di EUR, prezzi 2011)						
2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
X	X	X	X	X	X	X

19. Una priorità chiave per gli Stati membri è rispettare l'impegno formale dell'UE a destinare collettivamente lo 0,7% dell'RNL all'aiuto pubblico allo sviluppo entro il 2015, compiendo così un passo decisivo verso la realizzazione degli obiettivi di sviluppo del Millennio. Nel quadro di tale impegno l'Unione europea dovrebbe pertanto mirare ad assicurare che, per il periodo 2014-2020, il [90]% almeno della sua assistenza esterna globale sia considerato come aiuto pubblico allo sviluppo secondo l'attuale definizione di quest'ultimo stabilita dal comitato di aiuto allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.

RUBRICA 5 - AMMINISTRAZIONE

20. La necessità di risanare le finanze pubbliche a breve, medio e lungo termine richiede uno sforzo particolare da parte di ogni pubblica amministrazione e del relativo personale per migliorare l'efficienza e adeguarsi al contesto economico in continuo mutamento. Tenendo conto di queste circostanze fondamentali nonché di una serie di fattori che determinano il livello delle spese amministrative, il livello di impegni per questa rubrica non supererà gli importi seguenti:

RUBRICA 5 - AMMINISTRAZIONE (milioni di EUR, prezzi 2011)						
2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
X	X	X	X	X	X	X

21. Nell'ambito di tale massimale, le spese amministrative delle istituzioni, escluse le pensioni e le Scuole europee, non supereranno gli importi seguenti:

Sottomassimale spese amministrative (escluse pensioni e Scuole europee) (milioni di EUR, prezzi 2011)						
2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
X	X	X	X	X	X	X

22. Nel contesto del generale risanamento di bilancio e riconoscendo la necessità di uno sforzo particolare di risparmio, tutte le istituzioni, organi, agenzie dell'UE e le rispettive amministrazioni applicano una riduzione del [X]% del personale per il periodo [2013-2017]. Questa norma viene resa vincolante mediante inserimento nell'accordo interistituzionale sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria.

23. Eventuali spunti:
    a. Evoluzione dei costi totali diversi da quelli per il personale
    b. Statuto
    c. Pensioni
    d. Spese amministrative al di fuori della rubrica 5.

QUESTIONI ORIZZONTALI - STRUMENTI NON INCLUSI NEL QFP E FLESSIBILITÀ

Finora sono state espresse posizioni divergenti sia riguardo al principio stesso di porre delle voci al di fuori del QFP, sia riguardo al modo di includere nel QFP strumenti proposti dalla Commissione al di fuori di esso. La seguente sezione passa pertanto in rassegna eventuali opzioni e varie modalità all'interno di tali opzioni, da adottare singolarmente o in combinazione fra loro.

24. Il QFP includerà di norma tutte le voci per cui è previsto un finanziamento dell'UE, come mezzo per garantire trasparenza e un'adeguata disciplina di bilancio. [Tuttavia alcuni strumenti, date le loro caratteristiche specifiche, saranno esclusi dal QFP.]

25. a. [ITER e GMES saranno finanziati al di fuori del QFP. Ambedue i progetti saranno finanziati da tutti gli Stati membri in base al criterio di contribuzione seguito ai fini del calcolo dei contributi della risorsa propria RNL. Il livello di impegni per questi progetti non supererà gli importi seguenti:

ITER

(milioni di EUR, prezzi 2011)

2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
X	X	X	X	X	X	X

GMES

(milioni di EUR, prezzi 2011)

2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
X	X	X	X	X	X	X

O

b. [Il finanziamento di ITER e di GMES sarà incluso nel QFP sotto la rubrica 1.]

O

c. [Il finanziamento di ITER e GMES sarà inserito nel QFP. L'importo massimo per ITER di [x] milioni di EUR e quello per GMES di [x] milioni di EUR saranno fissati nel regolamento QFP.]

O

d. [Il finanziamento di ITER e GMES sarà inserito nel QFP. Esso sarà incluso [con Galileo] in un sottomassimale separato per grandi progetti. Il livello di impegni per questo sottomassimale non supererà gli importi seguenti:]

Sottomassimale per grandi progetti

(milioni di EUR, prezzi 2011)

2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
X	X	X	X	X	X	X

26. L'Unione deve essere in grado di rispondere a circostanze eccezionali, sia interne che esterne. Al tempo stesso, la necessità di flessibilità deve essere valutata in funzione dei principi della disciplina di bilancio e della trasparenza della spesa dell'UE, compreso il livello di spesa concordato. Al fine di assicurare il livello di flessibilità necessario saranno fissati adeguati margini all'interno di ciascuna rubrica [pari al x% dei massimali d'impegno complessivi.]

27. a. [La riserva per gli aiuti d'urgenza, il cui obiettivo è assicurare la capacità di rispondere rapidamente alle esigenze di aiuto specifiche e non prevedibili dei paesi terzi (interventi umanitari, gestione civile delle crisi e protezione, pressioni migratorie), sarà finanziata al di fuori del QFP; sarà fissato un massimale dell'importo annuo disponibile nella riserva pari a [X] EUR (prezzi 2011).]

O

b. [La riserva per gli aiuti d'urgenza, il cui obiettivo è assicurare la capacità di rispondere rapidamente alle esigenze di aiuto specifiche e non prevedibili dei paesi terzi (interventi umanitari, gestione civile delle crisi e protezione, pressioni migratorie), sarà inclusa nella rubrica 4; sarà fissato un massimale dell'importo annuo disponibile nella riserva pari a [X] EUR (prezzi 2011).]

28. a [Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione, il cui obiettivo è fornire sostegno ai lavoratori che subiscono le conseguenze di importanti modifiche strutturali nei modelli del commercio mondiale [nonché agli agricoltori che subiscono gli effetti della globalizzazione], sarà finanziato al di fuori del QFP; sarà fissato un massimale dell'importo annuo disponibile per il Fondo pari a [X] EUR (prezzi 2011).]

O

b. [Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione, il cui obiettivo è fornire sostegno ai lavoratori che subiscono le conseguenze di importanti modifiche strutturali nei modelli del commercio mondiale [nonché agli agricoltori che subiscono gli effetti della globalizzazione], sarà incluso nella rubrica X; sarà fissato un massimale dell'importo annuo disponibile per il Fondo pari a [X] EUR (prezzi 2011).]

O

c. [Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione sarà abolito.]

29. a. [Il Fondo di solidarietà dell'Unione europea, il cui obiettivo è apportare un sostegno finanziario in caso di gravi catastrofi, sarà finanziato al di fuori del QFP; sarà fissato un massimale dell'importo annuo disponibile per il Fondo pari a [X] EUR (prezzi 2011).]

O

b. [Il Fondo di solidarietà dell'Unione europea, il cui obiettivo è apportare un sostegno finanziario in caso di gravi catastrofi, sarà incluso nella rubrica X; sarà fissato un massimale dell'importo annuo disponibile per il Fondo pari a [X] EUR (prezzi 2011).]

O

c. [Il Fondo di solidarietà dell'Unione europea sarà abolito.]

30. a. [Lo strumento di flessibilità, il cui obiettivo è finanziare spese impreviste e chiaramente identificate, sarà finanziato al di fuori del QFP; il massimale annuo dello strumento di flessibilità sarà fissato a [X] EUR (prezzi 2011).]

O

b. [Lo strumento di flessibilità, il cui obiettivo è finanziare spese impreviste e chiaramente identificate, sarà incluso nel QFP come strumento che potrà essere utilizzato nell'ambito di tutte le rubriche. Il massimale annuo dello strumento di flessibilità sarà fissato a [X] EUR (prezzi 2011).]

31. a. [Una nuova riserva per le crisi nel settore agricolo, destinata a fornire sostegno nelle situazioni di grave crisi che interessano la produzione e la distribuzione di prodotti agricoli, qualora il loro finanziamento non sia possibile nei limiti del massimale disponibile per la rubrica 2, sarà finanziata al di fuori del QFP; sarà fissato un massimale dell'importo annuo disponibile nella riserva pari a [X] EUR (prezzi 2011).]

O

b. [Una nuova riserva per le crisi nel settore agricolo, destinata a fornire sostegno nelle situazioni di grave crisi che interessano la produzione e la distribuzione di prodotti agricoli, sarà inclusa nella rubrica 2; sarà fissato un massimale dell'importo annuo disponibile nella riserva pari a [X] EUR (prezzi 2011).]

O

c. [Non sarà creata una nuova riserva per le crisi nel settore agricolo.]

32. Gli strumenti di flessibilità, per loro stessa natura, sono mobilitati solo in caso di necessità.

33. [P.m. riserva per imprevisti.]

34. a. [L'aiuto dell'UE a favore dei paesi ACP è stato tradizionalmente finanziato, per ragioni storiche e giuridiche, al di fuori del bilancio dell'UE. Sebbene, in linea di principio, sarebbe opportuno iscrivere questa spesa nel bilancio dell'UE, nelle attuali circostanze, con la scadenza dell'accordo di Cotonou nel 2020, il FES rimarrà al di fuori del QFP. Va osservato che la Commissione intende proporre l'iscrizione in bilancio del FES a partire dal 2021. [p.m. criterio di contribuzione per l'11° FES].

O

b. [Il FES sarà incluso nella rubrica 4.]

35. [p.m. Fondo mondiale per il clima e la biodiversità.]